

PRESTITO PER INIZIATIVE DI AVVIO E/O POTENZIAMENTO DI ACCORDI DI RETE

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 51 DEL 30/01/2015
"FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

DEFINIZIONE

Con il contratto di rete più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

Il contratto può anche prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e la nomina di un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso. Il contratto di rete, anche se prevede l'organo comune e il fondo patrimoniale, non è dotato di soggettività giuridica, salva la facoltà di acquisto della stessa ai sensi del comma 4-quater ultima parte.1

Il prestito può essere concesso per l'avvio e/o il potenziamento di accordi di rete relativamente alle obbligazioni di collaborazione assunte dalla singola impresa aderente così come definita dall'accordo di rete ed integrate da documentazione di dettaglio.

DOTAZIONE

La dotazione a carattere rotativo per i prestiti finalizzati alle iniziative di avvio e/o potenziamento dei accordi di rete ammonta complessivamente ad euro 500.000,00.

SOGGETTI FINANZIABILI

Imprese in forma individuale o societaria iscritte nel registro delle imprese aderenti ad un contratto di rete stipulato nella forma di atto pubblico o della scrittura autenticata. La pubblicità del contratto è assicurata mediante la sua iscrizione nel registro delle imprese.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese e del commercio. Sono escluse le imprese che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare; attività finanziarie.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva (DURC) certificata dagli istituti preposti.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Le imprese devono avere sede legale ed operativa nella regione Molise.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

| | | |
|---|--|--|
| FORMA TECNICA | Prestito chirografario | |
| COPERTURA MASSIMA | 80% degli oneri occorrenti per l'assolvimento dell'impegno di collaborazione al contratto di rete come da relazione presentata dal richiedente | |
| IMPORTO | min €. 15.000,00 – max €. 30.000,00 | |
| AMMORTAMENTO | Rate costanti (piano ammortamento francese) | |
| DURATA | max 36 mesi | |
| PERIODICITA' RATE | Mensile | |
| SPESE DI ISTRUTTORIA | 0,25% del prestito concesso con minimo 100 euro | |
| RECUPERI IMPOSTE E TASSE | Nella misura tempo per tempo vigente | |
| TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE | Tasso di interesse nominale annuo | Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua |
| | Parametro del tasso base | Tasso EURIBOR 6 MESI/360 (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito) |
| | Spread | Max 6,00% |
| | Tasso di mora | Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto |
| GARANZIE | Potranno essere richieste garanzie personali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia) | |
| COSTO DELLA GARANZIA | Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa. | |

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

| | |
|-------------------------------------|--|
| TERMINE | Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it . |
| MODALITA' | Il modulo di domanda, completo della relativa documentazione e firmato digitalmente, va inoltrato alla Finmolise a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo finmolise@pec.finmolise.it . |
| MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE | Il modulo di domanda, anche in formato editabile, è reso disponibile per il download nel sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda. |

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.